

XIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO

Comunità di PONTERANICA e ROSCIANO

per approfondimenti consulta il sito Internet: www.unitapastoraleponteranica.it
comunicazioni tramite mail: ponteranica@diocesibg.it



4 luglio 2021

Prima Lettura Ez 2,2-5

Dal libro del profeta Ezechièle

In quei giorni, uno spirito entrò in me, mi fece alzare in piedi e io ascoltai colui che mi parlava. Mi disse: «Figlio dell'uomo, io ti mando ai figli d'Israele, a una razza di ribelli, che si sono rivoltati contro di me. Essi e i loro padri si sono sollevati contro di me fino ad oggi. Quelli ai quali ti mando sono figli testardi e dal cuore indurito. Tu dirai loro: "Dice il Signore Dio". Ascoltino o non ascoltino - dal momento che sono una genia di ribelli -, sapranno almeno che un profeta si trova in mezzo a loro».

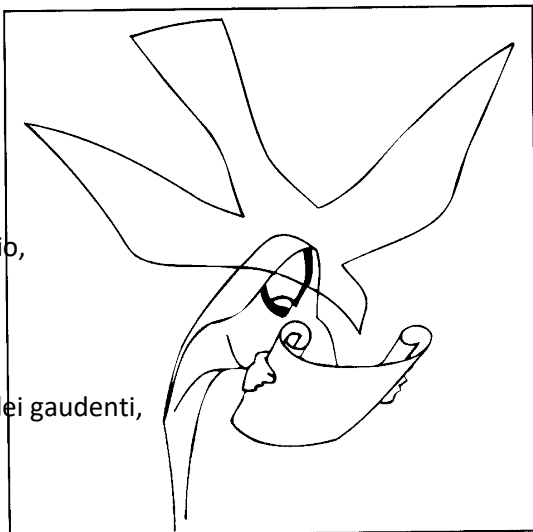
Salmo Responsoriale Sal 122

I nostri occhi sono rivolti al Signore.

A te alzo i miei occhi,
a te che siedi nei cieli.
Ecco, come gli occhi dei servi
alla mano dei loro padroni.

Come gli occhi di una schiava
alla mano della sua padrona,
così i nostri occhi al Signore nostro Dio,
finché abbia pietà di noi.

Pietà di noi, Signore, pietà di noi,
siamo già troppo sazi di disprezzo,
troppo sazi noi siamo dello scherno dei gaudenti,
del disprezzo dei superbi.



Seconda Lettura 2Cor 12,7-10

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, affinché io non monti in superbia, è stata data alla mia carne una spina, un inviato di Satana per percuotermi, perché io non monti in superbia.

A causa di questo per tre volte ho pregato il Signore che l'allontanasse da me. Ed egli mi ha detto: «Ti basta la mia grazia; la forza infatti si manifesta pienamente nella debolezza».

Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie debolezze, negli oltraggi, nelle difficoltà, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: infatti quando sono debole, è allora che sono forte.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore è sopra di me:

mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio.

Alleluia.



Vangelo Mc 6,1-6

Dal vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono.

Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? E che sapienza è quella che gli è stata data? E i prodigi come quelli compiuti dalle sue mani? Non è costui il falegname, il figlio di Maria, il fratello di Giacomo, di Ioses, di Giuda e di Simone? E le sue sorelle, non stanno qui da noi?». Ed era per loro motivo di scandalo.

Ma Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E lì non poteva compiere nessun prodigio, ma solo impose le mani a pochi malati e li guarì. E si meravigliava della loro incredulità.

Gesù percorreva i villaggi d'intorno, insegnando.

Qualche parola dal parroco:

1. “Da dove” gli vengono queste cose se Gesù è **uno di noi**? Gesù è vero Dio o vero uomo? Estremizzare questo dilemma porta a due atteggiamenti religiosi diversificati. Credere a una divinità che può spingere verso un sacro magico, che nel ruolo, nel potere, **nella forza** ha il suo luogo di culto. Ecco lo sguardo su una Chiesa gerarchica, con ruoli e ricchezze necessarie. All'opposto credere nell'umanità, si potrebbe perdere lo sguardo sulle caratteristiche dell'opera di Gesù e concentrarsi sulle **sofferenze e debolezze** umane trasversali ai tempi e ai luoghi. Gesù è entrambe, mescolate nel suo umano vivere che è divino. Si mostra nella debolezza e si mostra come debolezza, questo gli permette di cogliere **una forza** non sua, **non in suo potere**. Non cerca forza se non quella dell'ascolto dello Spirito Santo man mano che cammina nella vita. Spirito di cui lui non è l'unico depositario ma scopritore e diffusore del contatto. Ecco il suo agire come **attivatore dello Spirito Santo** presente in ogni uomo che accetti di credere, di passare dalla diffidenza o indifferenza alla vita, al coraggio di viverlo come un dono (di un sempre presente donatore) da accogliere e rendere partecipi gli altri.

2. Giovedì 8, 17, 22, 29 luglio alle 14.30 alle 18 apre il bar di San Pantaleone a un **pomeriggio accompagnato** per gli anziani, insieme a Auser e alla custode sociale con il tavolo anziani del comune. Gradita la segnalazione di presenza al 349 0857189 (Auser) anche per chi volesse usufruire del trasporto (entro lunedì 5).

3. Quarta settimana di un **Cre in crescendo**, sia per i numeri dei ragazzi e animatori, sia per la serenità che lo sta conducendo: 123 ragazzi e 73 animatori, tanti adulti dietro le quinte, i gruppi del paese, l'amministrazione. Il tema è **la gratuità**, cioè fare le cose senza interesse. Così è il vero gioco... liberi da calcoli. Anche rispetto alla vincita. La gratuità avvicina il Cre all'altare di Cristo, ove la sua vita donata a tutti senza richieste, se non di fare altrettanto, dice lo stile di vita cristiano a cui siamo chiamati. Questa settimana mercoledì andremo in gita a piedi dai padri Giuseppini e alla madonna della Castagna. Grazie a tutti coloro che lo hanno reso possibile con la loro presenza.

4. Non martedì ma lunedì 5 alle 20.45 continuiamo a trovarci per **preparare l'oratorio** per la festa di S Pantaleone, tutti invitati. Martedì 5. Messa al cimitero alle ore 20.00.

L'AGENDA della SETTIMANA - Parroco: paolo.riva@iol.it e 3460363024

<p>XIV Domenica TO Anno B Ez 2,2-5; Sal 122; 2Cor 12,7-10; Mc 6,1-6 I nostri occhi sono rivolti al Signore</p>	<p>4 Domenica</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa</p> <p>ROSCIANO Ore 11.30 - S. Messa in Maresana (<i>x Mario e Angela</i>) Ore 16.00 - battesimo di Aurora Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Bonetti Sergio</i>)</p>
<p>Gen 28,10-22a; Sal 90; Mt 9,18-26 Mio Dio, in te confido</p>	<p>5 Lunedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa</p>
<p>S. Maria Goretti Gen 32,23-33; Sal 16; Mt 9,32-38 Nella giustizia, Signore, contemplerò il tuo volto</p>	<p>6 Martedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 11.00 - matrimonio di Veronica e Francesco Ore 20.00 - S. Messa al cimitero (<i>x Vincenzo e Giovanna</i>)</p>
<p>Gen 41,55-57; 42,5-7a.17-24a; Sal 32; Mt 10,1-7 Su di noi, Signore, sia il tuo amore</p>	<p>7 Mercoledì</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Cornolti Pietro</i>)</p>
<p>Ss. Aquila e Priscilla Gen 44,18-21; 23b-29; 45,1-5; Sal 104; Mt 10,7-15 Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie</p>	<p>8 Giovedì</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Mario e Enrica</i>)</p>
<p>Gen 46,1-7.28-30; Sal 36; Mt 10,16-23 La salvezza dei giusti viene dal Signore</p>	<p>9 Venerdì</p>	<p>PONTERANICA Ore 20.00 - S. Messa - Ufficio dei defunti</p>
<p>Gen 49,29-33; 50,15-26a; Sal 104; Mt 10,24-33 Voi che cercate Dio, fatevi coraggio</p>	<p>10 Sabato</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa (<i>x Fiorento e Silvia</i>) Ore 18.30 - S. Messa (<i>x Albina e Virginia</i>)</p> <p>ROSCIANO Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Camillo, Noemi e fam</i>)</p>
<p>XV Domenica TO Anno B Am 7,12-15; Sal 84; Ef 1,3-14; Mc 6,7-13 Mostraci, Signore, la tua misericordia</p>	<p>11 Domenica</p>	<p>PONTERANICA Ore 8.00 - S. Messa Ore 10.30 - S. Messa Ore 16.00 - battesimo di Luigi e Gioia</p> <p>ROSCIANO Ore 11.30 - S. Messa in Maresana (<i>x Vittoria e Secondo</i>) Ore 17.00 - S. Messa (<i>x Renato</i>)</p>

	Settimana	Domenica
SACRAMENTINI	mattino adorazione Ore 17.30 S. Messa	Ore 8.30 - 11.00 - 17.30 S. Messa
MADONNA DEI CAMPI SORISOLE	Ore 9.00 - sabato ore 18.00 prefestiva Ore 20.00 prefestiva	Ore 9.30 - S. Messa Ore 7.30 10.30 e 18.30 S. Messa
RAMERA	Ore 8,00 feriale Ore 18.00 sabato prefestiva	Ore 7.30 - 9 - 10.30 S. Messa <i>Petos e serale sospese</i>